



OGGETTO: [ID: 7772] Aeroporto "Pio La Torre" di Comiso. Realizzazione del nuovo ufficio merci. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 141835 del 9/12/2021, acquisita al prot. n. 141609/MATTM del 17/12/2021, ENAC ha presentato istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, per il progetto indicato in oggetto.

La documentazione è stata successivamente integrata da ENAC, su richiesta della scrivente Divisione, con nota n. 19536 del 17/02/2022, assunta al prot. n. 23331/MITE del 24/02/2022.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e relativi allegati.

Il progetto prevede la costruzione di un edificio "di tipo industriale prefabbricato" all'interno del sedime aeroportuale dell'aeroporto "Pio la Torre" nel comune di Comiso (RG). Il fabbricato avrà funzione di ufficio merci, per lo svolgimento di attività di gestione e controllo di merce aerea "Import" ed "Export" da trasportarsi in continuità al servizio passeggeri.

Sullo stesso aeroporto è stata espletata una procedura di VIA relativamente al progetto "Opere ed infrastrutture civili ed impiantistiche per la realizzazione di un aeroporto civile di II livello (aerostazione passeggeri, piste di volo, piazzali di sosta aeromobili e relative bretelle di collegamento con l'infrastruttura di volo, viabilità e parcheggi autovetture, opere complementari ed accessorie)", conclusa con il decreto di compatibilità ambientale n. 7902 del 19/11/2002.

Il proponente dichiara che la finalità del progetto sta nella "necessità di procedere ad un adeguamento tecnico funzionale degli assetti esistenti finalizzata alla gestione merci ottenuto realizzando un edificio di volumetria adeguata al fine di evitare l'invio ad altri scali aeroportuali mediante trasporto su gomma e quindi con un inevitabile impatto ambientale correlato con l'aumento del traffico sulla rete stradale regionale già particolarmente in sofferenza".

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica prot. n. 40706/MITE del 30/03/2022 che alla presente si allega, valutato che il progetto:

- consentirà di evitare l'invio delle merci ad altri scali aeroportuali mediante trasporto su gomma, riducendo l'impatto ambientale correlato al traffico stradale;
- non ha conseguenze in termini di incremento di traffico aereo;
- è localizzato all'interno di un aeroporto sul quale è stata espletata una procedura di VIA per il progetto "*Opere ed infrastrutture civili ed impiantistiche per la realizzazione di un aeroporto civile di II livello (aerostazione passeggeri, piste di volo, piazzali di sosta aeromobili e relative bretelle di collegamento con l'infrastruttura di volo, viabilità e parcheggi autovetture, opere complementari ed accessorie)*", dall'esito positivo con condizioni ambientali;
- genera un impatto sulle componenti ambientali limitato alla sola fase di cantiere e trascurabile rispetto al progetto già valutato in sede di VIA;
- in fase di progettazione è stato previsto il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi,

la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA concluso con D.M. n. 7902 del 19/11/2002, e che pertanto il progetto "Realizzazione del nuovo ufficio merci" non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il D.M. n. 7902 del 19/11/2002, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l'approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:

nota tecnica prot. n. 40706/MITE del 30/03/2022